

Air Traffic Management Professional Project



3° Consiglio Generale ATM-PP

Fiumicino, 26 giugno 2008

Mozione Finale

Il 26 giugno si è tenuto a Fiumicino il 3° Consiglio Generale di ATM-PP. Nel corso dell'assemblea si è potuta affrontare ed approfondire la questione delle conseguenze collegate alla sottoscrizione, da parte delle altre organizzazioni sindacali, dell'accordo del 20 giugno 2008.

Sono stati sviscerati i vari elementi costitutivi l'accordo, evidenziando i molti risvolti negativi che vanno a compromettere la qualità della sfera sociale e professionale di ciascun dipendente Enav ed è stato valutato il momento di politica sindacale collegato all'attuale stato delle relazioni industriali.

In questo contesto, l'assenza dell'ordinamento del personale dell'assistenza al volo costituisce un elemento di profonda negatività sotto il profilo professionale, così come la mancata definizione del premio di risultato è un elemento di potenziale destabilizzazione dei contenuti economici del nuovo CCNL.

I restanti contenuti economici dell'accordo sono assimilabili ad una partita di giro che si concretizza nel trasferimento di risorse economiche, già costituenti diritti acquisiti in virtù di precedenti accordi, su altre voci stipendiali, senza quindi concretizzarsi in significativi incrementi retributivi. Al tempo stesso, sono stati introdotti elementi normativi che pregiudicano benefici già acquisiti e creano i presupposti per uno scadimento generale degli aspetti sociali della normativa contrattuale.

Il personale Quadro è stato penalizzato sotto un duplice profilo: economico e di impiego, prefigurando una vera e propria santificazione della flessibilità a dispetto degli slogan utilizzati nel recente passato da altre organizzazioni sindacali e privando, in particolare i Quadri operativi, di ogni ragionevole forma di tutela sociale.

Il personale impiegato in struttura con orario h36 vede accentuata una abnorme discriminazione economica che va ben oltre le fisiologiche differenze che dovrebbero essere individuate tra il personale operativo ed il personale normalista. Questo elemento va a connotarsi come una pesante sottovalutazione di quelle professionalità presenti nell'Enav che sono funzionali all'organizzazione e fornitura dei servizi di navigazione aerea.

Il personale c.d. neo-assunto viene ammansito con una riduzione dei tempi di recupero che, al di là dell'apparenza, si concretizza in valori economici che sfiorano la beffa e non risolvono i motivi che hanno spinto ATM-PP a porre il recupero economico di tale personale tra le priorità della nostra azione sindacale. La mancanza di garanzie sulle prossime iniziative di Enav per le categorie EAV e Tecnici, unita alla perdurante mancanza di una certificazione professionale specifica, costituiscono ulteriori elementi negativi che dovranno essere oggetto di una appropriata azione sindacale volta a sanare tali aspetti.

L'assemblea ha messo in evidenza le ricadute professionali, anche in termini di carichi di lavoro individuali, delle numerose riduzioni delle configurazioni operative messe in atto dall'Enav con sempre maggiori applicazioni delle "contingency" e frequenti ricorsi alle "Single Man Operations". Si tratta di iniziative che pregiudicano in molti casi i livelli di sicurezza dei servizi del traffico aereo e compromettono in modo grave la sfera professionale dei professionisti dell'assistenza al volo, senza alcuna preoccupazione per la tutela dell'utenza e del singolo dipendente.

ATM-PP, nonostante le confuse e balbettanti giustificazioni addotte da altre organizzazioni, resta fermamente contraria ad ogni forma di revisione del contesto normativo che veda i professionisti dell'assistenza al volo fagocitati all'interno di ambiti contrattuali di settore - c.d. trasporto aereo del personale di terra - dove le nostre caratteristiche professionali subirebbero una pesante ed impropria diluizione che ne svilirebbe i significati economici e normativi.

Dopo l'approfondita analisi e discussione svolta nel corso dei lavori, l'assemblea ha approvato all'unanimità la decisione del Consiglio Direttivo Nazionale di non sottoscrivere l'accordo del 20 giugno 2008. Al tempo stesso è stato dato mandato al CDN di attivare ogni forma di lotta e contrasto, tanto a livello locale quanto a livello nazionale, per raggiungere gli obiettivi contrattuali fissati dagli organi statuari di ATM-PP nelle precedenti assemblee.

Il Consiglio si chiude con l'approvazione unanime della presente mozione.

Fiumicino, 26 giugno 2008